



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Al Ministero della difesa
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
VI Reparto - SM - Ufficio
Approvvigionamenti - Roma
Pec: crm38895@pec.carabinieri.it

e, per conoscenza:

All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero della Difesa - Roma
Pec: ucb-difesa.rgs@pec.mef.gov.it

Oggetto: D.D. n. 723 del 02.07.2020 - approvazione atto aggiuntivo n. 11.365 del 24/06/2020 al contratto n. 11.018 del 28/12/2018 stipulato con la B.M.A BUIZZA MAZZEI AGENCY SRL (BMA per la fornitura complementare di n. 400 indumenti protettivi permeabili, al pr. un. Di € 592,00 IVA esclusa, per l'importo complessivo di € 236.800,00 (IVA esclusa) gravante sul cap.7763 P.G. 1 EF 2020 (**Silea n. 44671**).

È pervenuto, ai fini del controllo preventivo di legittimità, il decreto indicato in oggetto, con il quale risulta approvato l'atto aggiuntivo stipulato, mediante procedura negoziata, il 24/06/2020, per l'approvvigionamento, in fornitura complementare, di ulteriori n. 400 indumenti protettivi, già acquistati dalla BMA con il contratto n. 11.018 del 28/12/2018, a seguito di procedura ristretta.

Al riguardo, si chiedono delucidazioni in ordine alla rilevata discrasia tra il capitolo di spesa in conto capitale individuato dal decreto approvativo dell'atto aggiuntivo (n. 7763/01) e il capitolo di parte corrente riportato nel decreto d'impegno del contratto originario (n. 1188/01), come già rilevato dall'UCB con nota n. E 38400 del 31 luglio 2020, nonché in riferimento all'esigibilità nel corrente EF 2020, attesa la previsione di consegna dell'art. 3 del contratto.

Con l'occasione, visto il richiamo non esaustivo effettuato dall'art. 13 del contratto 10.018/2018 all'art. 35 co. 4 del d. lgs. 50/2016, si richiede di fornire chiarimenti in ordine ai riferimenti normativi in base ai quali codesta Amministrazione abbia ritenuto di stipulare l'atto aggiuntivo *de quo*.



CORTE DEI CONTI

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione sull'errata indicazione della data del contratto n. 8317, del 20/12/2019 e non 20/12/2020, si trattiene il decreto pervenuto, in attesa dei chiarimenti, unitamente ad ogni ulteriore elemento ritenuto utile alla valutazione dell'atto, avvertendosi che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, si procederà comunque allo stato degli atti, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della L. n. 340 del 2000.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Rosalba Di Giulio

IL CONSIGLIERE DELEGATO *f.f.*

Franco Massi



CORTE DEI CONTI

Via A. Baiamonti n. 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764502
PEC: controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@cor-teconticert.it



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI Reparto – SM – Ufficio Approvvigionamenti

crm38895@pec.carabinieri.it

N. 7763/16-13 di prot.

Roma, 7 settembre 2020

OGGETTO: D.D. n. 723 del 27/06/2020 - ditta B.M.A. – BUIZZA MAZZEI AGENCY S.r.l. – importo complessivo € 288.896,00 - cap. 7763/01.

A

CORTE DEI CONTI

ROMA

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO
DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA
“controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@corteconticert.it”
(RIF. SILEA N. 44671, PEC IN DATA 24 AGOSTO 2020)

A riscontro del rilievo di cui al foglio in riferimento, si rappresenta quanto segue:

- a. in relazione all'imputazione contabile dell'impegno di spesa, si allega il foglio n. 7763/16-11 in data 10 agosto 2020, con il quale lo Scrivente ha provveduto a fornire chiarimenti a UCB Difesa, che, con RIL n. 13/ASP in data 31 luglio 2020, anch'esso allegato, ha formulato analoga osservazione;
- b. circa i riferimenti normativi in base ai quali si è ritenuto di stipulare l'atto aggiuntivo de quo, nell'osservare che l'art. 13 del contratto n. 10.018 stipulato in data 28 dicembre 2018 prevede espressamente la possibilità di stipulare appositi atti aggiuntivi, nei successivi tre anni, per ulteriori n. 1.000 completi protettivi permeabili CBRN, e che tale previsione era regolarmente inserita nel bando di gara, anche ai fini della quantificazione del valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, co. 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si ritiene che, a prescindere dal *nomen* attribuito alla fattispecie, l'atto negoziale della cui approvazione si tratta sia riconducibile all'ipotesi di procedura negoziata per forniture complementari prevista dall'art 63, co. 3, let. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Nel chiedere a codesta Corte di dare passi, si assicura, per il tratto a venire, che analoghe fattispecie saranno più coerentemente trattate, a partire dalla loro origine, ai sensi del citato riferimento normativo.

IL CAPO DEL VI REPARTO
(Gen. B. Stefano Spagnol)